

Umberto Saba

A mia moglie

da *Casa e campagna, Il Canzoniere*

Alcune delle poesie più celebri del *Canzoniere* sono presenti già nel primo volume, quello che raccoglie i componimenti del periodo 1900-1920. È il caso di *A mia moglie*, ospitata nella sezione del *Canzoniere*, “*Casa e campagna*” (1909-1910).

Tu sei come una giovane,
una bianca pollastra.
Le si arruffano al vento
le piume, il collo china
5 per bere, e in terra raspa;
ma, nell'andare, ha il lento
tuo passo di regina,
ed incede sull'erba
pettoruta e superba.
10 È migliore del maschio.
È come sono tutte
le femmine di tutti
i sereni animali
che avvicinano a Dio.
15 Così, se l'occhio, se il giudizio mio
non m'inganna, fra queste hai le tue uguali,
e in nessun'altra donna.
Quando la sera assonna
le gallinelle,
20 mettono voci che ricordan quelle,
dolcissime, onde a volte dei tuoi mali
ti quereli, e non sai
che la tua voce ha la soave e triste
musica dei pollai.
25 Tu sei come una gravida
giovenca;
libera ancora e senza
gravezza, anzi festosa;
che, se la lisci, il collo
30 volge, ove tinge un rosa
tenero la tua carne.
Se l'incontri e muggire
l'odi, tanto è quel suono
lamentoso, che l'erba
35 strappi, per farle un dono.
È così che il mio dono
t'offro quando sei triste.

18. **assonna**: induce al sonno.

21. **onde**: con cui.

22. **ti quereli**: ti lamenti.

28. **gravezza**: il peso.

Tu sei come una lunga
 cagna, che sempre tanta
 40 dolcezza ha negli occhi,
 e ferocia nel cuore.
 Ai tuoi piedi una santa
 sembra, che d'un fervore
 indomabile arda,
 45 e così ti riguarda
 come il suo Dio e Signore.
 Quando in casa o per via
 segue, a chi solo tenti
 avvicinarsi, i denti
 50 candidissimi scopre.
 Ed il suo amore soffre
 di gelosia.

Tu sei come la pavida
 coniglia. Entro l'angusta
 55 gabbia ritta al vederti
 s'alza,
 e verso te gli orecchi
 alti protende e fermi;
 che la crusca e i radicchi
 60 tu le porti, di cui
 priva in sé si rannicchia,
 cerca gli angoli bui.
 Chi potrebbe quel cibo
 ritoglierle? chi il pelo
 65 che si strappa di dosso,
 per aggiungerlo al nido
 dove poi partorire?
 Chi mai farti soffrire?

Tu sei come la rondine
 70 che torna in primavera.
 Ma in autunno riparte;
 e tu non hai quest'arte.
 Tu questo hai della rondine:
 le movenze leggere;
 75 questo che a me, che mi sentiva ed era
 vecchio, annunciavi un'altra primavera.

Tu sei come la provvida
 formica. Di lei, quando
 escono alla campagna,
 80 parla al bimbo la nonna
 che l'accompagna.

E così nella pecchia
 ti ritrovo, ed in tutte
 le femmine di tutti
 85 i sereni animali
 che avvicinano a Dio;
 e in nessun'altra donna.

82. pecchia: ape.

► **COMPRENDERE**

- 1 Quali animali presentano caratteristiche o atteggiamenti tipicamente materni? Quali sono solitamente associati all'idea di laboriosità e previdenza?
[Per esempio la gravida giovenca...]
- 2 Quale funzione e quale significato ha il paragone tra la moglie e la rondine, nella terzultima strofa (vv. 69-76)?

► **ANALIZZARE E INTERPRETARE**

- 3 Individua le anafore e gli enjambement e spiega la funzione espressiva di queste figure retoriche.
[Per esempio "Tu sei come" ...]
- 4 Il testo oscilla tra lessico letterario e lessico colloquiale: fai qualche esempio dell'uno e dell'altro.
[Per esempio "radicchi" (v. 59), cibo (v. 63), pelo (v.64) sono termini colloquiali e quotidiani...]
- 5 Quale immagine della donna, e della moglie in particolare, emerge da questa poesia?

► **CONTESTUALIZZARE E COLLEGARE**

- 6 Colloca "A mia moglie" all'interno della produzione poetica di Saba. Spiega quindi quale nesso ci deve essere, secondo Saba, tra poesia e verità.
[Possibili parole chiave: Canzoniere, criterio narrativo, "Amai", poesia onesta...]
- 7 Saba si mantiene molto distante dal Simbolismo e dall'Estetismo decadente (del dannunzianesimo imperante a inizio secolo, per esempio, c'è ben poco). Allo stesso modo è estraneo alla nuova poesia italiana primo-novecentesca (crepuscolari, futuristi, vociani), così come alle volute oscurità del movimento ermetico. Scegli due dei movimenti letterari citati e confrontali con la proposta poetica dell'autore triestino.

► **CONFRONTARE E ATTUALIZZARE**

- 8 Uno dei poeti più amati da Saba è Giacomo Leopardi, nei cui testi sono talvolta presenti gli animali. Prova a fare un confronto tra i due autori, proprio concentrando la tua attenzione sull'uso poetico degli animali.
- 9 La rappresentazione che Saba fa della donna amata rompe con i modelli letterari tradizionali. Quali differenze noti? Quali sono gli stereotipi con cui la figura femminile è spesso raffigurata nella società di oggi (pensa per esempio a quanto avviene nel mondo della pubblicità)? Hai l'impressione che qualcosa stia cambiando?

Puoi ripassare a partire da:

C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, edizione Rossa, vol. 3B, p. 131

C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, edizione Blu, vol. 3B, p. 123

C. Giunta, *Cuori Intelligenti*, edizione Verde, vol. 3, p. 671
